

PERGINE

Il sindaco chiarisce la posizione dell'amministrazione, pronta ad agevolare le iniziative degli imprenditori, utilizzando anche il sistema della perequazione

S. Cristoforo, rilancio in mano ai privati

Intanto s'interviene con piccole migliorie

PERGINE - Prima il piano Pizzi, poi il concorso d'idee con 63 progetti presentati: dopo aver tenuto banco per anni, ed avere creato non poche occasioni di divisione e scontro all'interno della stessa maggioranza nella passata legislatura, il tema del rilancio di San Cristoforo sembra essere finito nel dimenticatoio.

Sindaco Oss Emer, che fine faranno i piani e i progetti fatti fare dalla passata amministrazione?

Ritengo doveroso se possibile sfruttare questi documenti, che hanno comportato comunque degli investimenti, anche se non ingentissimi, nel migliore dei modi. Ma va anche tenuto presente che le aree di cui si parla sono praticamente tutte private ad esclusione della parte dell'ex Cus e delle darsene. Sono i privati che devono farsi promotori e l'amministrazione comunale può solo fare quanto in suo potere per agevolarli.

Il programma integrato d'intervento per la qualificazione di San Cristoforo doveva essere il primo importante esempio di perequazione urbanistica in Trentino. Sono convinto che qualsiasi attività o qualsiasi iniziativa da parte dei privati che porti allo sviluppo della zona debba essere agevolata. L'attuale maggioranza in proposito è compatta e disposta ad esaminare le proposte che potranno essere fatte dai proprietari o da qualsiasi altro investitore. Il sistema della perequazione ci

consentirebbe di fare molto per lo sviluppo della zona, ma sempre con la massima trasparenza e nell'interesse innanzitutto della collettività. Alcuni privati hanno già parlato con me e non serve fare nomi e cognomi perché sono conosciuti da tutti. Ho chiarito con loro la situazione dell'amministrazione in termini di risorse e dato la massima disponibilità per smuovere la situazione.

Nel frattempo che cosa si sta facendo?

Al momento l'amministrazione sta portando avanti la progettazione definitiva relativa alle opere di riqualificazione sulle spiagge del territorio comunale, incluse nello stanziamento di circa 3,6 milioni da parte della Provincia, nell'ambito dell'accordo tra i comuni rivieraschi. Si tratta del parcheggio in località Valcanover, del completamento e della sistemazione del percorso attraverso il canneto presso la darsena e di altre opere mi-



La strada di accesso al Lido

norì presso la Ca Rossa. Sono anche allo studio degli interventi che ora, con l'approvazione del bilancio, potranno piano piano diventare operativi. Non si tratta di opere costose, ma di piccoli interventi che potranno migliorare l'immagine della zona.

Ci può dire di più?

Tanto per citarne alcuni, il miglioramento dell'ingresso verso il Lido ove attualmente insiste un'area di proprietà del comune che è un ricettacolo di immondizie e di erbacce, la realizzazione del tratto di marciapiede in aderenza alla ferrovia, dei piccoli interventi di miglioria della struttura dell'ex Cus, piccoli interventi di riqualificazione, integrazione o sostituzione degli arredi delle spiagge. Vi sono poi in cantiere delle manifestazioni nella località per i mesi estivi che potranno essere d'aiuto alle poche realtà turistiche ricettive della zona.

Nel rispetto degli abitanti che già manifestano preoccupazione?

Nel rispetto degli abitanti che dovranno, comunque, avere un minimo di pazienza. Le attività di San Cristoforo, come è assolutamente evidente, devono avere una valenza ricettiva, turistica e dare spazio allo svago. La stagione è corta: dobbiamo cercare di sfruttarla bene e fare in modo che le poche attività abbiano il giusto ritorno economico per migliorare l'offerta e di conseguenza creare posti di lavoro e benessere per tutti. **R.B.**